



Erigenda UNITÀ PASTORALE
Parrocchie S. Maria Assunta, Sacro Cuore,
S. Giuseppe artigiano, S. Pancrazio, S. Paolo in S. Rocco
PALAZZOLO s/O - BS

BATTESIMI DI FANCIULLI * SETTEMBRE 2025 – SETTEMBRE 2026 (DATE)

Carissimi genitori, felicitazioni vivissime a voi per la scelta di voler donare il Battesimo cristiano a vostro/a figlio/a!

Per poter celebrare il BATTESIMO di vostro/a figlio/a è necessario provvedere a quanto segue:

- ✓ LA COMPILAZIONE della **domanda** del Sacramento (che trovate nelle pagine successive)
- ✓ LA COMPILAZIONE dell'**Autocertificazione** da parte di padrino/madrina che trovate allegata (in caso si scelgano due persone devono essere necessariamente un padrino e una madrina. Mai due padrini o due madrine).

Entrambi i moduli sono da consegnare: in una delle sacrestie, oppure a uno dei Sacerdoti oppure ancora alla mail

sacrocuoreoratoriopalazzo@gmail.com

Vi chiediamo gentilmente di non dare per scontata la data da voi preferita. Aspettate la nostra conferma. Gestire le domande di più Parrocchie non è sempre facile ... -

- ✓ La partecipazione dei genitori, padrino/madrina, **all'INCONTRO DI PREPARAZIONE** programmato il mese precedente al battesimo, secondo il calendario allegato. Gli incontri si tengono c/o l'Oratorio del SACRO CUORE (via Attiraglio 2, Palazzolo s/O), ore 15.30.
- ✓ In prossimità della domenica del Battesimo, chiedete **UN INCONTRO CON IL PARROCO (tel. 327 5545 423)** presso la vostra abitazione - in data da concordare insieme - con la presenza del padrino/madrina.
- ✓ Invitiamo i genitori ad aggiungere almeno **UN NOME CRISTIANO**, se il primo scelto non appartiene alla tradizione della fede.

NB: Ogni Sacramento dell'iniziazione cristiana possiede un valore comunitario, non è quindi un fatto privato. Ecco perché è **celebrato in Domenica**, Giorno del Signore, Pasqua della settimana, in una delle S. Messe festive. **Sono esclusi i periodi di Quaresima e il mese di agosto**. È auspicabile che la famiglia che ne ha la possibilità, viva il battesimo del figlio/a **durante la solenne Veglia Pasquale** del Sabato Santo: è il momento più solenne dell'anno liturgico e il più adatto alla celebrazione battesimale.

Le Parrocchie non hanno tariffe stabilite per le celebrazioni dei Sacramenti e quindi **lasciano alla singola famiglia ogni gesto di generosità**. In un giorno per voi di festa, sarà segno della partecipazione alle opere di carità della comunità cristiana e non meno contributo per il sostentamento delle spese ordinarie delle attività pastorali e gestionali della propria parrocchia.

DATE BATTESIMO	SANTA MARIA ASSUNTA	SACRO CUORE	SAN PANCRAZIO	SAN PAOLO IN SAN ROCCO	SAN GIUSEPPE	DATE INCONTRO DI FORMAZIONE
7 SETTEMBRE				ORE 10.00	ORE 10.00	23 AGOSTO
14 SETTEMBRE	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
5 OTTOBRE				ORE 10.00	ORE 10.00	20 SETTEMBRE
12 OTTOBRE	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
9 NOVEMBRE				ORE 10.00	ORE 10.00	18 OTTOBRE
16 NOVEMBRE	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
7 DICEMBRE				ORE 10.00	ORE 10.00	15 NOVEMBRE
14 DICEMBRE	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
4 GENNAIO						
11 GENNAIO	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00	ORE 10.00	ORE 10.00	24 GENNAIO
1 FEBBRAIO				ORE 10.00	ORE 10.00	
8 FEBBRAIO	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
4 APRILE VEGLIA PASQUALE						
12 APRILE				ORE 10.00	ORE 10.00	21 FEBBRAIO
19 APRILE	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
3 MAGGIO	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00	ORE 10.00	ORE 10.00	
7 GIUGNO				ORE 10.00	ORE 10.00	23 MAGGIO
14 GIUGNO	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
5 LUGLIO				ORE 10.00	ORE 10.00	
12 LUGLIO	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			
6 SETTEMBRE				ORE 10.00	ORE 10.00	22 AGOSTO
13 SETTEMBRE	ORE 11.15	ORE 10.00	ORE 10.00			

AL PARROCO DELLE PARROCCHIE

**S. MARIA ASSUNTA, SACRO CUORE, S. GIUSEPPE, S. PANCRAZIO, S. PAOLO IN S. ROCCO
- PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS) -**

Noi genitori: cognome e nome del papà:

nato a il

cognome e nome della mamma:

nata a il

abitanti in via n. tel

Email utilizzo di whatsapp: SI NO

coniugati nella Parrocchia di in data

Oppure (seleziona): conviventi conviventi dopo una separazione o divorzio genitore solo

uniti in matrimonio civile uniti in matrimonio civile dopo una separazione o divorzio

*** chiediamo il Sacramento del Battesimo per nostro figlio/a:**

(cognome) (nome)

nato/a il giorno del mese di dell'anno

nel Comune di Provincia di

* Conosciamo la responsabilità di questa scelta che ci impegna ad educare nella fede nostro figlio/a soprattutto con la testimonianza della vita. Per approfondire il significato della nostra scelta, tuttavia, ci impegniamo a partecipare **con PADRINO/MADRINA all'INCONTRO DI PREPARAZIONE** al Battesimo proposto dalle Parrocchie.

* **AUSPICHIAMO** che il battesimo possa essere celebrato nella chiesa di

Il giorno del mese dell'anno alle ore

Il padrino è: cognome nome

Nato a il

La madrina è: cognome nome

Nata a il

* Autorizziamo il trattamento dei dati personali qui forniti ai sensi del Decreto Gen. CEI "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza" del 2018, in conformità al GDPR (Regolamento generale europeo sulla protezione dei dati).

Firma genitori:

Palazzolo , lì



DIOCESI DI BRESCIA

Allegato 1 – Autocertificazione padrino / madrina

Parrocchia:

Comune: PALAZZOLO s/O - BS

Celebrazione del BATTESIMO **AUTOCERTIFICAZIONE del PADRINO / MADRINA** **(Attestato di idoneità)**

Io sottoscritto/a

Nato/a a il

residente a via/piazza n.

e frequentante la Parrocchia di

RICHIEDO

**di essere ammesso/a all'incarico di PADRINO/MADRINA nella celebrazione del Sacramento del Battesimo
che sarà conferito a (Cognome e Nome)**

E DICHIARO

*sotto la mia responsabilità, consapevole delle conseguenze di dichiarazioni false e mendaci, e del diritto del Parroco di
riservarsi la facoltà di verificare la veridicità della presente autocertificazione:*

1. Di aver compiuto 16 anni di età
2. Di non essere genitore del battezzando/a
3. Di essere cattolico e di aver ricevuto i Sacramenti del Battesimo, Eucaristia e Cresima
4. Di non essere convivente, sposato solo civilmente, o divorziato risposato civilmente
5. Di non appartenere ad associazioni o organizzazioni apertamente contrarie alla Chiesa cattolica
6. Di non essere sottoposto a nessuna pena canonica legittimamente inflitta o dichiarata
(per es. aver chiesto l'abbandono formale della chiesa cattolica mediante cosiddetto 'sbattezzo')
7. Di conoscere, comprendere e accettare gli impegni che mi assumo accettando questo compito (vedi allegato 2)
8. Di essere stato scelto da entrambi i genitori, a norma del can. 874 §1, n. 1

.....
Luogo e data

.....
Firma leggibile

Allegato 2: le figure del Padrino/Madrina e del Testimone del battesimo

1) Indicazioni del Codice di Diritto Canonico riguardo al padrino/madrina:

Can. 872 - Al battezzando, per quanto è possibile, venga dato un padrino, il cui compito è assistere il battezzando adulto nell'iniziazione cristiana, e presentare al battesimo con i genitori il battezzando bambino e parimenti cooperare affinché il battezzato conduca una vita cristiana conforme al battesimo e adempia fedelmente gli obblighi ad esso inerenti.

Can. 873 - Si ammettano un solo padrino o una madrina soltanto, oppure un padrino e una madrina.

Can. 874 - §1. Perché uno possa essere ammesso all'incarico di padrino, è necessario che:

1) sia designato dallo stesso battezzando o dai suoi genitori o da chi ne fa le veci oppure, mancando questi, dal parroco o dal ministro e abbia l'attitudine e l'intenzione di esercitare questo incarico;

2) abbia compiuto i sedici anni, a meno che dal Vescovo diocesano non sia stata stabilita un'altra età, oppure al parroco o al ministro non sembri opportuno, per giusta causa, ammettere l'eccezione;

3) sia cattolico, abbia già ricevuto la confermazione e il santissimo sacramento dell'Eucaristia, e conduca una vita conforme alla fede e all'incarico che assume;

4) non sia irretito da alcuna pena canonica legittimamente inflitta o dichiarata;

5) non sia il padre o la madre del battezzando.

§2. Non venga ammesso un battezzato che appartenga ad una comunità ecclesiale non cattolica, se non insieme ad un padrino cattolico e soltanto come testimone del battesimo.

2) Il significato e gli impegni del ministero di padrino/madrina nel battesimo

Le ragioni della presenza del padrino/madrina sono indicate in un breve ma denso passaggio **dell'Introduzione generale del Rito del battesimo dei bambini e del Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti**: «Il padrino amplia in senso spirituale la famiglia del battezzando e rappresenta la Chiesa nel suo compito di madre». La sua funzione, quindi, non è soltanto liturgica ma anche pedagogica, come ricorda il can. 872 § 1. Al padrino/madrina viene dunque chiesto di cooperare affinché il figlioccio conduca una vita cristiana conforme al sacramento che riceve. Ha, inoltre, una funzione ecclesiologica: rappresenta, cioè, la Chiesa ed è incaricato da Essa a curare la crescita spirituale del figlioccio.

Un'efficace descrizione del compito del padrino (che parla del caso del battesimo di un adulto, ma suggerisce criteri applicabili anche ai padrini dei bimbi), è indicata al n. 43 dei **Praenotanda al Rito per l'Iniz. Cristiana d. Adulti**: «Il padrino, scelto dal catecumeno per il suo esempio, per le sue doti e la sua amicizia, delegato dalla comunità cristiana locale ed approvato dal sacerdote, accompagna il candidato nel giorno dell'elezione, nella celebrazione dei sacramenti e nella mistagogia. È suo compito mostrare con amichevole familiarità al catecumeno la pratica del Vangelo nella vita individuale e sociale, soccorrerlo nei dubbi e nelle ansietà, rendergli testimonianza e prendersi cura dello sviluppo della sua vita battesimale. (...) il suo ufficio conserva tutta la sua importanza anche quando il neofita, ricevuti i sacramenti, ha ancora bisogno di aiuto e di sostegno per rimanere fedele alle promesse del Battesimo». È dunque un ministero che chiede al padrino continuità di presenza come consigliere e guida, con una responsabilità educativa nei confronti di un fratello.

3) Requisiti per assumere il ministero di padrino/madrina del battesimo

Il can. 874 si incarica di presentare i requisiti necessari per essere ammesso all'ufficio di padrino/madrina. Ci limitiamo qui a focalizzare soltanto alcuni degli aspetti che vengono richiesti.

(a) La ragione ecclesiologica e la funzione pedagogica del padrino, rendono necessario che egli sia un fedele cattolico. Sono esclusi dall'incarico di padrini, perciò, gli appartenenti a comunità ecclesiali separate dalla Chiesa cattolica (i quali possono fungere da testimoni insieme a un padrino cattolico). Solo i cristiani "Ortodossi", «uniti a noi con strettissimi vincoli» (UR 15) sono ammessi (cf il can. 685 § 3 del Codice Orientale di Diritto Canonico) ad assolvere l'incarico di padrino, ma sempre assieme a un padrino cattolico.

(b) Il padrino deve "condurre una vita conforme alla fede" (can. 874): ma quando una vita, pur sempre segnata da imperfezioni, si deve ritenere "non conforme alla fede"? Spetta alla legislazione particolare stabilirlo, perché ambienti e situazioni diverse comportano problematiche diverse. Nel nostro contesto "non conduce vita conforme alla fede" - ad es. - chi professa ateismo e agnosticismo o risulta appartenere a qualche gruppo criminale (es. mafia, ndrangheta...); chi si trova in situazione matrimoniale irregolare; chi è dedito ad arti magiche o è membro di una setta o di un'associazione contraria la Chiesa cattolica (come la massoneria: cf can. 1374).

4) La figura del testimone del battesimo/cresima

Il can. 875 presenta anche la figura del testimone del battesimo/cresima per la quale, a differenza di quella del padrino/madrina, non è viene richiesto nessun requisito e svolge un ruolo simile a quello dei testimoni del matrimonio (cf can. 1108 § 2) senza però essere ad validitatem.